



Europa nella morsa del caldo, in Francia circa mille morti in più rispetto alla norma. In Germania la notte più calda di sempre

Descrizione

(Adnkronos) È Europa nella morsa del caldo. In Francia, da mercoledì scorso, da quando è iniziato il caldo record, si contano circa mille decessi in più rispetto alla media. Lo conferma Santé publique France (SpF), dopo il caldo estremo che ha colpito il Vecchio Continente. Dal 24 giugno si sono registrati circa mille decessi in più rispetto ai mesi precedenti, secondo dati non ancora definitivi, hanno reso noto.

Si tratta per lo più di over 65 e viene segnalato anche un aumento del 40% dei casi di decesso in casa. Più di 1.200 decessi, per diverse cause, sono stati registrati il 24 giugno e oltre 1.400 decessi al giorno si sono contati il 25 e il 26 giugno, spiegano. A titolo di confronto, si contavano tra i 900 e i 1.000 decessi al giorno ad aprile, maggio. Così, in totale, da mercoledì, si contano circa un migliaio di decessi in più rispetto alla media, anche se non si tratta di casi ufficialmente attribuibili al caldo record. L'aumento dei decessi riguarda tutte le fasce di età e gli effetti del caldo estremo possono colpire tutta la popolazione, ricordano da SpF, precisando come tuttavia l'85% dei decessi osservati riguardi persone di 65 anni o più grandi.

In Germania è stata la notte più calda di sempre. Nelle ore notturne le temperature hanno raggiunto i 29,4 gradi, ha reso noto il servizio meteorologico tedesco (Dwd). Secondo i dati ancora provvisori, il record è stato registrato a Kubschütz, comune della Sassonia.

Nella giornata di ieri nel Paese sono state registrate nuove temperature da primato, con un picco di 41.5 gradi rilevato a Mückeln, nella zona di Drewitz. Caldo estremo anche in Danimarca, dove l'istituto di meteorologia ha reso noto di aver registrato la temperatura più alta di sempre. Abbiamo avuto la giornata più calda in assoluto dall'inizio del monitoraggio nel 1874, si legge in un post su X. Sono stati inizialmente segnalati i 36.6 gradi registrati a nord di Odense, un record presto battuto dai 37 gradi rilevati a Århus, a nord di Aarhus.

In Spagna si stima che la ondata di calore abbia causato oltre 200 morti in quattro giorni. Anche in altri Paesi europei come Austria, il Belgio e la Svizzera si stanno registrando temperature estreme e un

aumento dei decessi.

In Italia prosegue il weekend torrido, con allerta caldo massima in 18 città anche oggi. Stando all'ultimo aggiornamento del bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute, oltre ai 18 capoluoghi bollino rosso (livello 3, indice di condizioni di emergenza, con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche), si contano anche 6 città con bollino arancione (livello 2, segno di condizioni meteo che possono rappresentare un rischio per la salute, in particolare nei sottogruppi di popolazione più suscettibili).

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 28, 2026

Autore

redazione

default watermark